

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “PayFlowPA”

nell'ambito del piano di finanziamenti di cui all'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020.

TRA

Il COMUNE DI BARI, con sede in Palazzo di Città - Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70122 Bari, Codice Fiscale 80015010723, rappresentato da ANTONIO CANTATORE (Delegato con Deliberazione di Giunta n. 2018/00213 del 29.03.2018), nato a Bari, il 04/02/1958, domiciliato per il presente atto presso la sede della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Telecomunicazioni - Corso Vittorio Emanuele II, 143 - 70122 Bari.

E

<i>Città Metropolitana di Roma Capitale</i>			
Sede in:	Indirizzo:	CAP Città:	Codice Fiscale:
ROMA	Via IV Novembre 119/a	00187	80034390585
Rappresentata dal:	<i>Sindaca metropolitana</i>		
Nome:	Cognome:	Nato a:	In data:
Virginia	Raggi	Roma	18/07/1978
Domiciliato per il presente atto presso la sede del:	Città metropolitana di Roma Capitale	Sita in:	Via IV Novembre 119/a – 00187 - Roma

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

PREMESSO CHE

- con Delibera di Giunta Comunale N. 2017/00410 del 08.06.2017 si approvava la candidatura del COMUNE DI BARI all'Avviso per il finanziamento di interventi volti al trasferimento, all'evoluzione e alla diffusione di buone pratiche attraverso Open Community PA 2020 e si dava mandato al Dott. Antonio CANTATORE, Direttore della Ripartizione Innovazione Tecnologica, Sistemi Informativi e Tlc, di sottoscrivere la proposta progettuale e gli annessi atti previsti dal bando;
- L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha reso noto in data 19 Aprile 2017 l'Avviso per la presentazione dei progetti (di seguito anche l'"Avviso");
- il Progetto "PayFlowPA", come descritto nell'ALLEGATO B, è stato elaborato dal COMUNE DI BARI - quale Ente Capofila, coordinatore dell'aggregazione – in stretta collaborazione con gli Enti Regione Veneto, AGID, Regione Toscana, Regione Campania, Regione Lombardia, Regione Puglia, Regione Umbria, Città Metropolitana di Roma Capitale, Provincia Autonoma di Trento, Regione Sicilia, che agiscono in qualità di Cedenti e Riusanti;
- il costo complessivo del progetto è pari a € 683.500,00.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa.

Ne costituiscono altresì parte integrante e sostanziale le norme, gli atti amministrativi e progettuali formalmente richiamati, con particolare riferimento alla Proposta Progettuale Preliminare (ALLEGATO B).

ART. 2 - Definizioni

Ai fini del presente atto, si intende per:

- a. **Progetto "PayFlowPA/Piattaforma abilitante per il monitoraggio e la gestione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni"**, il documento di Piano esecutivo "PayFlowPA/Piattaforma abilitante per il monitoraggio e la gestione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni" (o, semplicemente, "Progetto"), derivante dal Progetto Preliminare "PayFlowPA/Piattaforma abilitante per il monitoraggio e la gestione

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni” (ALLEGATO B), candidato al co-finanziamento, in risposta all’Avviso emesso dall’Agenzia per la Coesione Territoriale. Come da comunicazione pervenuta al COMUNE DI BARI da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale in data 19/03/2018, il suddetto Progetto Preliminare “PayFlowPA/Piattaforma abilitante per il monitoraggio e la gestione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni” (ALLEGATO B) è stato ritenuto finanziabile dalla Commissione di Valutazione per un ammontare pari a € 683.500,00.

- b. **Ente Capofila**, l’Ente coordinatore del Progetto – Comune di Bari;
- c. **Ente Cedente**, l’Ente Regione del Veneto;
- d. **Ente Cedente**, l’Ente AGID;
- e. **Ente Cedente**, l’Ente Regione Toscana;
- f. **Ente Riusante**, l’Ente Regione Campania;
- g. **Ente Riusante**, l’Ente Regione Lombardia;
- h. **Ente Riusante**, l’Ente Regione Puglia;
- i. **Ente Riusante**, l’Ente Regione Umbria;
- j. **Ente Riusante**, l’Ente Città Metropolitana di Roma Capitale;
- k. **Ente Riusante**, l’Ente Provincia Autonoma di Trento;
- l. **Ente Riusante**, l’Ente Regione Sicilia

ART. 3 – Finalità del Protocollo d’Intesa

Il presente Protocollo di Intesa ha per oggetto la realizzazione in forma aggregata del progetto denominato PayFlowPA.

Il Protocollo regola quindi i rapporti tra gli Enti impegnati a realizzare il Progetto consentendo all’Ente capofila, che si conferma nel COMUNE DI BARI, di assumere a propria volta tutti gli impegni derivanti dalla convenzione che esso stipulerà con l’Agenzia per la Coesione Territoriale.

Ai sensi dell’art. 2.3 dell’Avviso il progetto PayFlowPA intende realizzare un intervento coerente con la seguente linea operativa: Miglioramento dell’efficacia e aumento dell’efficienza delle procedure a tutti i livelli dell’organizzazione amministrativa.

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

Gli Enti aderenti si impegnano a gestire in modo coordinato e sistemico la realizzazione del Progetto, assicurando le migliori condizioni di efficienza e di economicità.

Il Protocollo di Intesa viene stipulato nell'ambito degli interessi istituzionali degli Enti partecipanti e ai fini dell'attuazione degli interventi e delle azioni necessarie all'attivazione dei prodotti e servizi previsti dal Progetto, teso alla realizzazione di una buona pratica concepita come una soluzione gestionale c.d. "PayFlowPA" che si pone come piattaforma abilitante per una gestione efficiente dell'intero ciclo di vita dei pagamenti a favore delle PA. Il PayFlowPA prevede il riuso delle due soluzioni già sviluppate da Regione del Veneto e Regione Toscana in una soluzione integrata e vede il supporto di AgID che, quale ideatore e gestore di pagoPA, garantisce che PayFlowPA sia conforme agli standard di pagoPA e coerente al raggiungimento dei suoi obiettivi.

Con il presente Protocollo di Intesa le parti:

- a. dichiarano di volersi costituire in un'aggregazione finalizzata alla realizzazione del Progetto;
- b. approvano la Proposta Progettuale (ALLEGATO B), allegata al presente Protocollo di Intesa, che è stata sottoposta alla Commissione di cui all'Avviso ai fini della valutazione di ammissibilità alla procedura di finanziamento, con esito positivo;
- c. riconoscono che i contenuti della Proposta Progettuale (ALLEGATO B) allegata al presente Protocollo di Intesa costituiscono parte integrante e sostanziale del Protocollo stesso;
- d. riconoscono il COMUNE DI BARI quale Ente Capofila della costituenda aggregazione e referente nei confronti degli Enti co-finanziatori;
- e. attestano che, coerentemente a quanto richiesto dall'art. 5 dell'Avviso, la proposta progettuale (ALLEGATO B) presentata in allegato al presente Protocollo d'Intesa non è coperta da precedenti finanziamenti nazionali o europei;
- f. stabiliscono, come dettagliato nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la disponibilità all'impegno di risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per la realizzazione del Progetto;
- g. si impegnano a garantire una stabile e fattiva collaborazione per la realizzazione delle finalità e delle azioni previste dal Progetto PayFlowPA, per attuarlo. Secondo le linee definite dall'aggregazione medesima, in ottemperanza ai principi indicati nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B)
- h. ai sensi di quanto stabilito dall'Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario, il quale assume il ruolo di responsabile nei confronti dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del progetto, alla sottoscrizione della Convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto degli altri Enti partecipanti.

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

ART. 4 – Soggetti del Protocollo

Sono soggetti del Protocollo, i quali sottoscrivono a mezzo dei rispettivi rappresentanti legali:

- a. il COMUNE DI BARI in qualità di Ente Capofila;**
- b. gli Enti aventi ruolo di “Enti Riusanti”, come indicato nell’ALLEGATO A;**
- c. gli Enti aventi ruolo di “Enti Cedenti”, come individuato nell’ALLEGATO A.**

ART. 5 – Attribuzioni e responsabilità dell’Ente Capofila

Il COMUNE DI BARI, in qualità di Ente Capofila, è responsabile della realizzazione dell’intero Progetto. A tal fine cura:

- a. la stipula -anche per conto degli altri Enti partecipanti- della Convenzione per il co-finanziamento del Progetto con l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- b. il recepimento, gestione e rendicontazione delle risorse finanziarie derivanti dal co-finanziamento di cui al precedente punto a);
- c. la verifica della correttezza e puntualità di esecuzione delle linee operative poste sotto la responsabilità degli Enti, fino al completo raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto.

Il Capofila si impegna inoltre a:

- a. coordinare la realizzazione del Progetto nel rispetto degli obiettivi, dei contenuti, dei tempi, dell’articolazione, delle modalità organizzative ed esecutive di svolgimento e dei costi specificati nel Piano Esecutivo, che sarà redatto nei termini previsti dall’Avviso;
- b. svolgere attività di monitoraggio in collaborazione fra le parti e in rapporto con l’Agenzia per la Coesione Territoriale;
- c. supportare la realizzazione del Progetto anche in riferimento agli indirizzi tecnici definiti, a livello nazionale, da AdG del PON GOVERNANCE E CAPACITÀ’ ISTITUZIONALE 2014-2020.
- d. garantire la pubblicità del Progetto e delle soluzioni al fine di una loro estensione e diffusione;

Al Capofila spettano altresì, ove possibile e previa autorizzazione da parte dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, le attribuzioni previste per gli Enti Riusanti e Cedenti, come descritte al successivo articolo 6.

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

ART. 6 - Attribuzioni e responsabilità degli Enti Riusanti e Cedenti

Gli Enti aventi ruolo di “Enti Riusanti e Cedenti” sono responsabili della realizzazione delle attività di Progetto loro assegnate. Essi curano:

- a. la pianificazione di dettaglio, la realizzazione delle attività da svolgere -in conformità alla Proposta Progettuale (ALLEGATO B), la gestione e la rendicontazione all’Ente Capofila delle risorse finanziarie destinate alle attività di progetto, come sintetizzato nell’ALLEGATO A nonché secondo le tempistiche e le modalità organizzative condivise e concordate nel Comitato Scientifico (art.8);
- b. il rispetto delle modalità operative concordate con il Capofila, con puntualità, efficienza e partecipazione;
- c. la gestione dei rapporti e lo scambio di informazioni con le competenti strutture delle proprie Amministrazioni, interessate allo sviluppo delle soluzioni individuate nel Progetto.
- d. Gli Enti Riusanti e Cedenti, ai sensi di quanto stabilito dall’Avviso, delegano il Capofila/Beneficiario alla sottoscrizione della Convenzione con l’Agenzia per la Coesione Territoriale anche per conto proprio.

ART. 7 – Regole di compartecipazione al Progetto

- a. Le risorse finanziarie disponibili sono destinate alle attività, in misura conforme a quanto convenuto nell’ALLEGATO A.
- b. Tali risorse sono destinate alle attività di realizzazione dei prodotti delle singole attività, che sono descritte nella Proposta Progettuale (ALLEGATO B).
- c. La realizzazione dei prodotti sarà affidata al Capofila, che agirà da Centrale di committenza e quindi sarà destinataria del finanziamento dell’Agenzia per la Coesione Territoriale.
- d. Il COMUNE DI BARI, in qualità di Ente capofila, erogherà le risorse finanziarie percepite dall’Agenzia per la Coesione Territoriale agli Enti Cedenti e Riusanti a rimborso delle spese sostenute nei limiti di quanto previsto dagli artt. 6.2 e 6.3 dell’Avviso, secondo tempi ed entità conformi alle tempistiche e alle entità di finanziamento percepito dall’Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 8 – Comitato scientifico

È costituito un Comitato scientifico (di seguito: “Comitato”), avente funzioni di gestione aggregata del Progetto e raccordo con gli Enti aderenti al Protocollo:

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

1. il coordinamento del Comitato è attribuito ad un rappresentante del COMUNE DI BARI (Ente Capofila) e i membri dello stesso saranno composti da esponenti degli altri Enti aderenti al progetto, contestualmente alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa;
2. è ammessa la partecipazione di altri soggetti ai lavori del Comitato in qualità di esperti nelle materie di volta in volta trattate;
3. in nessun caso la partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo oneroso o dà diritto alla corresponsione di emolumenti o indennità comunque denominate;
4. oltre a quanto già previsto, il Comitato:
 - a. garantisce la consulenza tecnica in occasione delle verifiche e dei controlli operati dall'Agencia per la Coesione Territoriale,
 - b. stabilisce e concorda nelle sue prime sedute la tempistica per la realizzazione delle attività e l'invio dei relativi rendiconti,
 - c. monitora lo stato di avanzamento del progetto e indirizza eventuali azioni per garantire il raggiungimento dei risultati nei tempi e nei costi previsti.

ART. 9 – Controversie

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero insorgere tra loro in dipendenza del presente Protocollo di Intesa.

Ogni controversia derivante dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa che non venga definita bonariamente sarà devoluta all'organo territorialmente e ratione materiae competente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

ART. 10 - Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti (o loro delegati) delle Amministrazioni interessate.

Le attività programmate sono vincolanti per l'Ente Capofila, gli Enti Riusanti e gli Enti Cedenti, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel Piano Esecutivo.

L'eventuale abbandono del Progetto da parte di uno degli Enti aderenti, ovvero la risoluzione da parte dell'Agencia per la Coesione Territoriale della Convenzione con l'Ente Capofila per responsabilità di alcuno degli stessi, sarà gestita dal Capofila, il quale ove opportuno, previa autorizzazione da parte dell'Agencia per la Coesione Territoriale, potrà esercitare i poteri sostitutivi, in raccordo con il Comitato Scientifico.

Il presente Protocollo di Intesa, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, avrà durata pari a quella del Progetto, secondo le modalità e i tempi definiti dalla Convenzione che il COMUNE DI BARI, in qualità di soggetto Capofila, stipulerà con l'Agencia per la Coesione Territoriale.

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

La durata potrà essere prorogata in conformità al relativo provvedimento emesso dall' Agenzia per la Coesione Territoriale medesima.

ART. 11 - Variazioni di parti del progetto

Ogni variazione sostanziale del progetto, che ciascun partecipante dovesse ritenere utile o necessaria, anche se limitata alle spese di localizzazione, deve essere preventivamente concordata con l'Ente proponente ed approvata dall' Agenzia per la Coesione Territoriale.

ART. 12 – Diritto di riuso

Fatti salvi i diritti da parte di terzi, ciascun partecipante, ai sensi dell'art 5 dell'Avviso e in conformità all'art. 69 del CAD, si impegna a rendere disponibili a titolo gratuito anche alle amministrazioni pubbliche indicate dall' Agenzia per la Coesione Territoriale, le esperienze e le soluzioni realizzate nell'ambito del progetto.

Ciascun partecipante si impegna a rispettare le indicazioni del Comitato, tenuto conto anche delle decisioni in merito dell' Agenzia per la Coesione Territoriale, per regolare i diritti d'uso e di distribuzione a enti terzi dei beni materiali ed immateriali che saranno realizzati con le attività di progetto e che rappresentino proprietà comune degli Enti.

Nei contratti di acquisizione di programmi informatici sviluppati per conto e a spese delle amministrazioni, le stesse possono includere clausole, concordate con il fornitore, che tengano conto delle caratteristiche economiche ed organizzative di quest'ultimo, volte a vincolarlo, per un determinato lasso di tempo, a fornire, su richiesta di altre amministrazioni, servizi che consentano il riuso delle applicazioni. Le clausole suddette definiscono le condizioni da osservare per la prestazione dei servizi indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Data ...come da data registrazione al protocollo del Comune di Bari

Firma dei rappresentanti delle Parti

Il presente Protocollo è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'[articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'[articolo 1, comma 1, lettera q-bis\) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#), o con altra firma elettronica qualificata.



Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

ALLEGATO A

Ente	Ruolo	Ammontare finanziamento
Comune di Bari	Ente Capofila	€ 384.500,00
Regione Veneto	Ente Cedente	€ 23.000,00
AGID	Ente Cedente	€ 46.000,00
Regione Toscana	Ente Cedente	€ 23.000,00
Regione Campania	Ente Riusante	€ 34.500,00
Regione Lombardia	Ente Riusante	€ 11.500,00
Regione Puglia	Ente Riusante	€ 34.500,00
Regione Umbria	Ente Riusante	€ 34.500,00
Città Metropolitana di Roma Capitale	Ente Riusante	€ 34.500,00
Provincia Autonoma di Trento	Ente Riusante	€ 34.500,00
Regione Sicilia	Ente Riusante	€ 23.000,00
	TOT	€ 683.500,00



Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

Azione		Ammontare finanziamento	Enti Convolti
Numero	Nome		
1	Progettazione, direzione, coordinamento e monitoraggio dell'intervento finanziato	€ 68310	TUTTI
2	Individuazione di tutte le componenti del "kit del riuso" della buona pratica	€ 100512,5	TUTTI
3	Trasferimento della buona pratica tra Ente/i Cedente/i ed Enti Riusanti	€ 273955	TUTTI
4	Evoluzione della buona pratica oggetto di trasferimento attraverso Open Community PA 2020	€ 188452,5	TUTTI
5	Promozione, comunicazione e disseminazione dell'intervento	€ 52270	TUTTI
TOT		€ 683.500,00	

Protocollo d'Intesa
Progetto PayFlowPA

ALLEGATO B

Ai sensi dell'Art. 2 comma a) del presente Atto l'ALLEGATO B è il Progetto Preliminare "PayFlowPA/Piattaforma abilitante per il monitoraggio e la gestione dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni" (PayFlowPA - A2-Format-di-presentazione-della-candidatura FIRMATO.pdf), candidato al co-finanziamento, in risposta all'Avviso emesso dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, firmato digitalmente dal Dott. Antonio CANTATORE (Delegato con DGC N. 2017/00410 del 08.06.2017) e trasmesso mezzo PEC all'Agenzia per la Coesione Territoriale con n. prot. 140914 del 09.06.2017